



RELAZIONE SULLE PERFORMANCE ANNO 2022

PREMESSA

CONTESTO ESTERNO

CONTESTO INTERNO

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE



PREMESSA

Il presente documento compone la Relazione sulla performance del Comune di Bibbona redatto in linea con quanto previsto dall'art. 10 del Decreto Legislativo 150/2009.

La Relazione annuale sulla performance, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 150 del 2009, evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, nonché gli scostamenti e le relative cause, perseguendo le seguenti finalità:

- è uno strumento che favorisce il miglioramento della gestione e quindi del ciclo della performance, in quanto l'Amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente;
- è uno strumento di accountability attraverso il quale si rendicontano agli stakeholder interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato rispetto agli obiettivi programmati.

Attraverso la valutazione viene formulato un giudizio complessivo sulla performance, andando ad indagare i fattori interni ed esterni che possono aver influito positivamente e negativamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi rispetto ai target attesi, al fine di conoscere per migliorare. Gli esiti del processo di valutazione inoltre sono utilizzati per valorizzare le risorse umane, attraverso gli strumenti di riconoscimento del merito e della qualità della prestazione lavorativa previsti dalla normativa vigente.

La relazione annuale sulla performance rappresenta l'atto conclusivo del ciclo della performance, che si articola nelle seguenti fasi: a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella Relazione annuale sulla performance; b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse; c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi; d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale; e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito; f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti



organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Contesto Esterno

Questa sezione si propone di definire il contesto di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo dell'Amministrazione del Comune di Bibbona.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione lo scenario locale attraverso l'analisi del contesto socio-economico.

1. Valutazione Della Situazione Socio Economica Del Territorio

In questo paragrafo l'attenzione è rivolta alle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- ☐ L'analisi del territorio e delle strutture;
- ☐ L'analisi demografica;
- ☐ L'analisi socio economica.

1.1.1 Analisi del territorio e delle strutture

Il comune di Bibbona si trova nella Val di Cecina ed il suo territorio, che comprende circa quattro chilometri di arenili oltre ad un grande bosco di notevole valore naturalistico, si estende dalle pendici delle Colline Metallifere fino alla Maremma e alla costa bagnata dal Mar Ligure. La costa bassa e sabbiosa che si estende tra i comuni di Cecina e di Castagneto Carducci sfuma in una distesa pianeggiante.

Di particolare interesse è la Macchia della Magona, un bosco di 1635 ettari, ricco di sentieri e percorsi naturali che lo collegano ai parchi della Val di Cornia ed alle zone boschive volterrane.

Il centro storico si trova a circa 80 m s.l.m., il territorio comprende anche la frazione de La California sviluppata lungo il percorso della vecchia Via Aurelia e il centro balneare di Marina di Bibbona.



Nella fascia più interna si distende il capoluogo comunale, raggiungibile lungo la statale n. 1 e la Variante Aurelia (deviazione a La California); il porto e l'aeroporto distano rispettivamente 58 e 62 km. Provvisto di stazione ferroviaria lungo la linea Pisa- Roma, che però non attraversa l'abitato, il comune di Bibbona è separato da appena 16 km dal casello di Rosignano che dà accesso al collegamento autostradale con Genova. La stessa Rosignano Marittima, insieme a Cecina, offre alla popolazione locale una pluralità di servizi burocratico-amministrativi, oltre ad assicurare impiego a quanti non abbiano trovato sbocchi lavorativi nella zona.

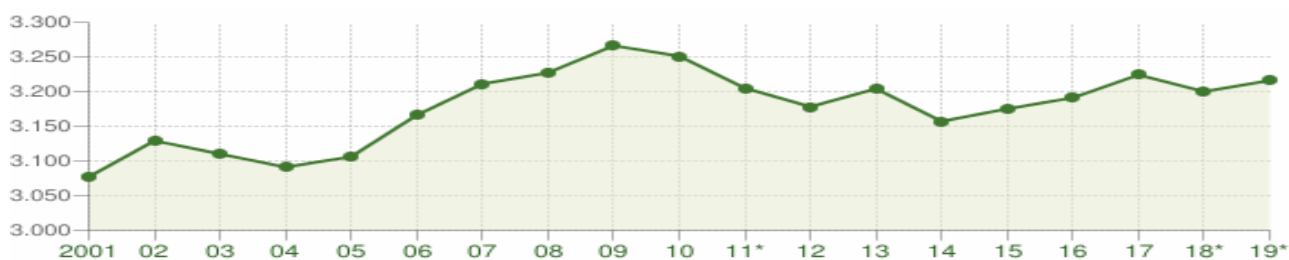
L'economia si basa essenzialmente sul turismo, sull'agricoltura e su varie attività artigianali.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Km ² .66		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 0	
STRADE		
* Statali km. 5,00	* Provinciali km. 15,50	* Comunali km.23,60
* Vicinali km. 45,00	* Autostrade km. 0,00	

1.1.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente un indice di particolare interesse, infatti, l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della popolazione intesa come "cliente/utente" del comune.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Bibbona , dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

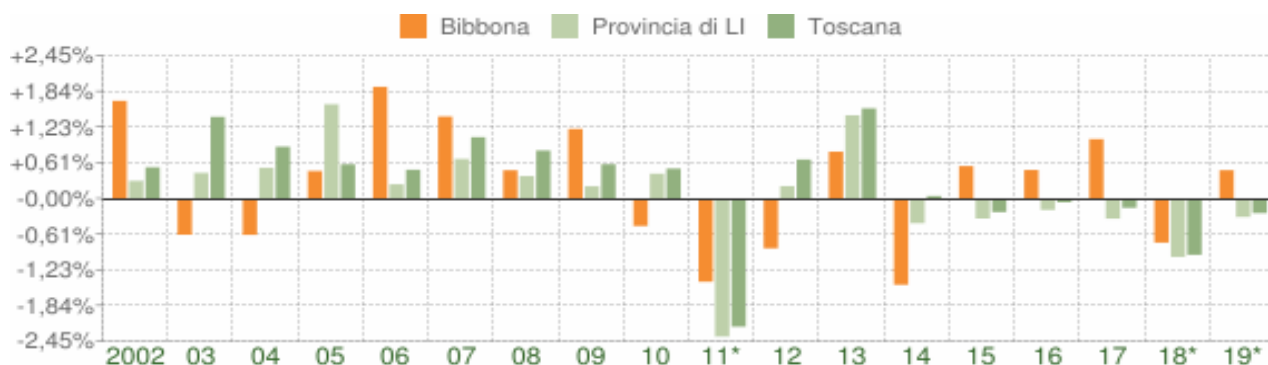


Andamento della popolazione residente

COMUNE DI BIBBONA (LI) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Variazioni annuali della popolazione di Bibbona espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Livorno e della regione Toscana.



Variazione percentuale della popolazione

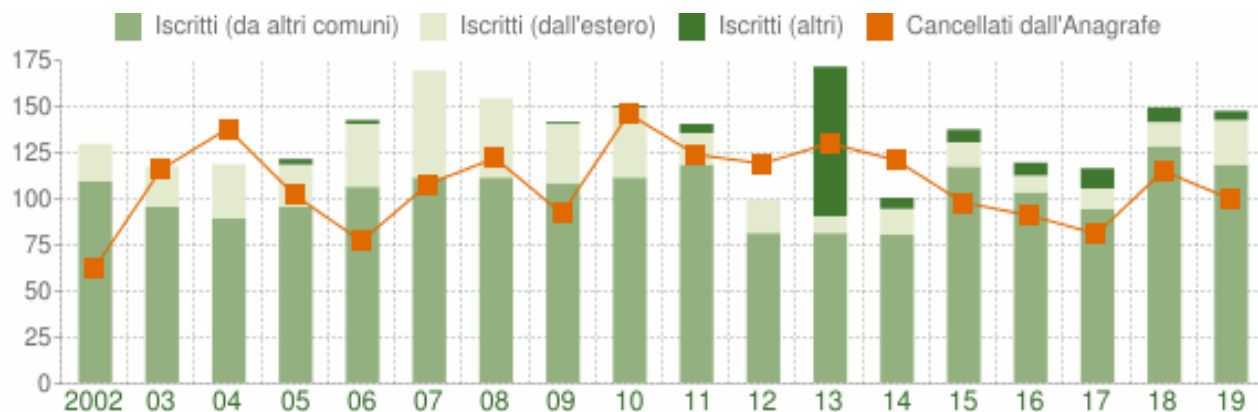
COMUNE DI BIBBONA (LI) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Bibbona negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI BIBBONA (LI) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni.

L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.



Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	109	20	0	55	7	0	+13	+67
2003	95	22	0	113	3	0	+19	+1
2004	89	29	0	129	9	0	+20	-20
2005	95	23	3	88	14	0	+9	+19
2006	106	34	2	74	3	0	+31	+65
2007	111	58	0	103	5	0	+53	+61
2008	111	43	0	115	2	5	+41	+32
2009	108	32	1	81	2	9	+30	+49
2010	111	38	1	133	2	11	+36	+4
2011 ⁽¹⁾	92	14	0	83	1	6	+13	+16
2011 ⁽²⁾	26	3	5	34	0	0	+3	0
2011 ⁽³⁾	118	17	5	117	1	6	+16	+16
2012	81	18	0	84	3	32	+15	-20
2013	81	9	81	82	8	40	+1	+41
2014	80	14	6	88	4	29	+10	-21
2015	117	13	7	87	9	2	+4	+39
2016	103	9	7	84	7	0	+2	+28
2017	94	11	11	71	8	2	+3	+35
2018*	128	13	8	99	10	6	+3	+34
2019*	118	24	5	86	6	8	+18	+47

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

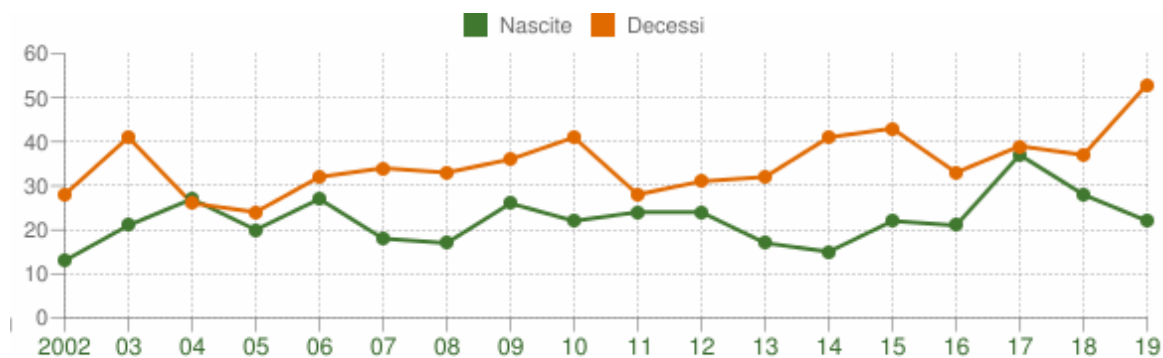
(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

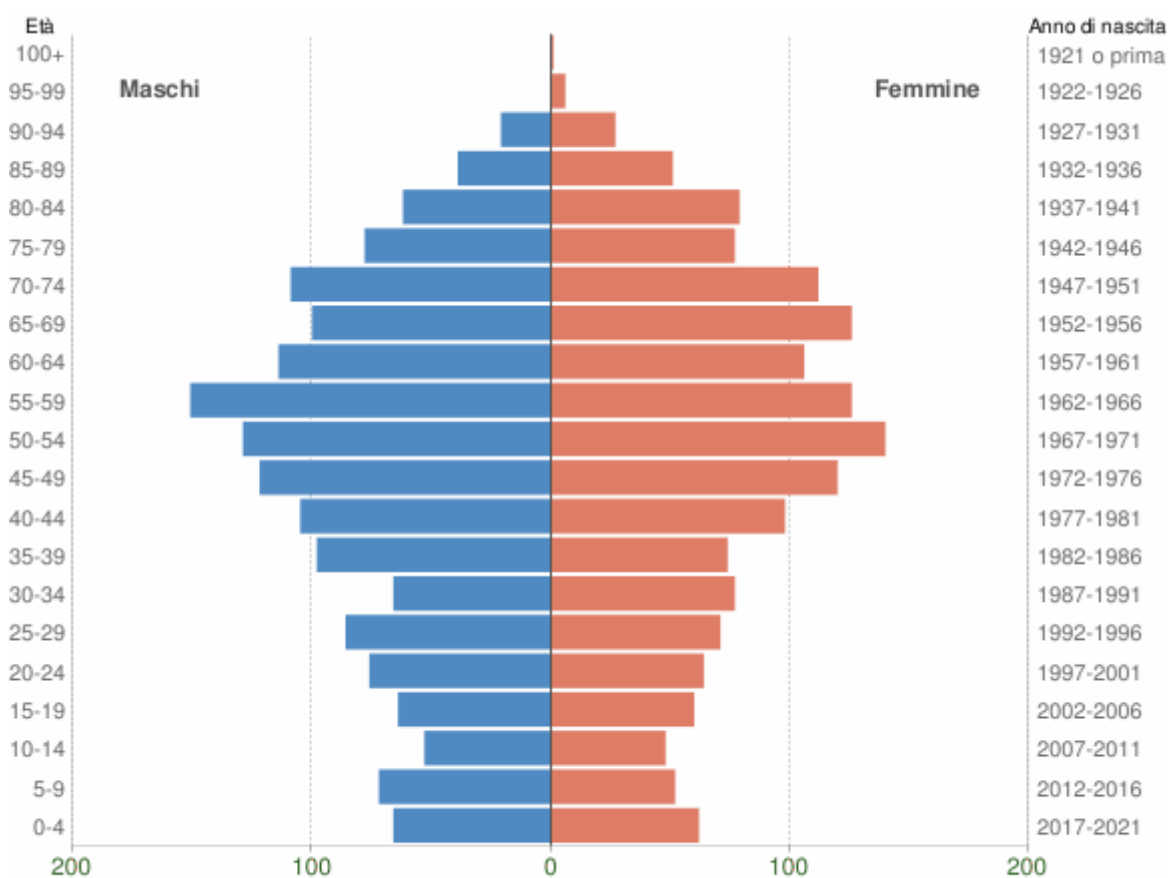
COMUNE DI BIBBONA (LI) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Bibbona per età e sesso al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori o frutto di stima e la distribuzione per stato civile non è al momento disponibile.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

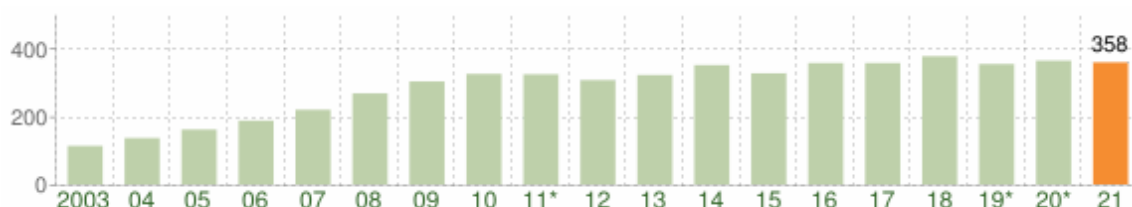
In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.



Popolazione per età e sesso - 2021

COMUNE DI BIBBONA (LI) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente a Bibbona al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori in attesa dei dati definitivi del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



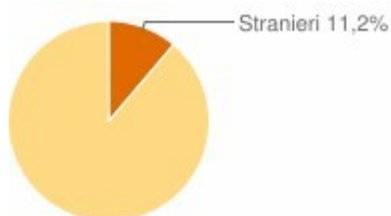
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

COMUNE DI BIBBONA (LI) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

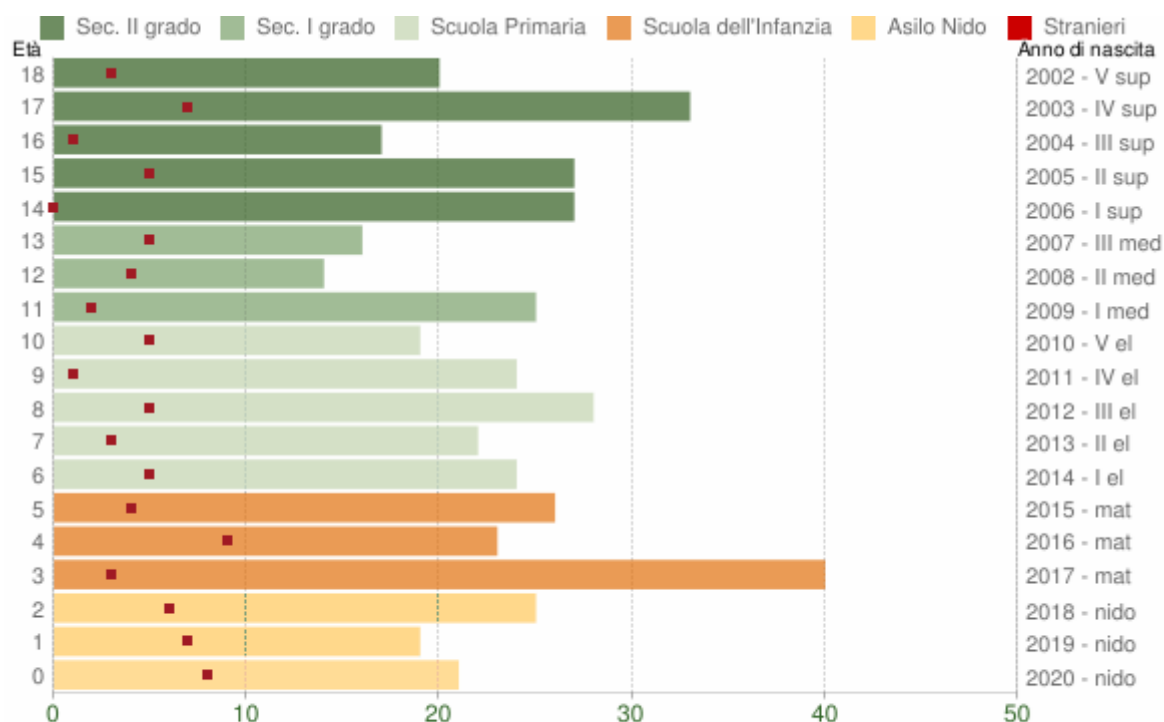


Gli stranieri residenti a Bibbona al 1° gennaio 2021 sono 358 e rappresentano l'11,2% della popolazione residente.



Distribuzione della popolazione di **Bibbona** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori o frutto di stima. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 le scuole di Bibbona, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

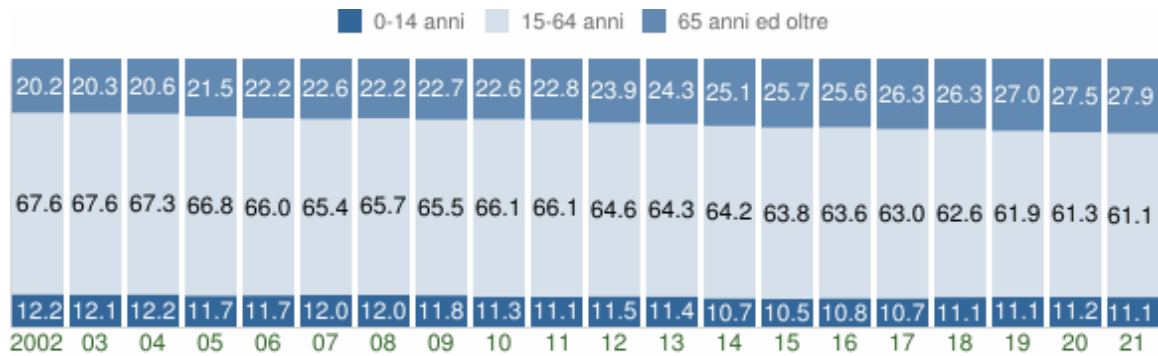


Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI BIBBONA (LI) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI BIBBONA (LI) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico.

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende che operano principalmente nel settore del turismo e dell'agricoltura.

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

Presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti) nessuna

Presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti) bassa

Presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti) alta

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività agricole, commerciali, turistiche e in misura minore artigianali, come meglio desumibile dai dati riportati nella seguente tabella, desunti dagli ultimi censimenti ISTAT dell'agricoltura (2010) e dell'industria ed artigianato 2011.



Territorio	Bibbona														
Tipo dato	numero imprese attive														
Forma giuridica	totale														
Impresa con dipendenti	totale														
Carattere artigiano	totale														
Appartenenza a gruppi	totale														
Diffusione territoriale	qualunque diffusione territoriale														
Anno	2011														
Classe di addetti	0	1	2	3-5	6-9	10-15	16-19	20-49	50-99	100-199	200-249	250-499	500-999	1000 e più	totale
Ateco 2007															
totale	6	169	67	37	17	3	1	2	1	303
agricoltura, silvicoltura e pesca	..	6	2	8
coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	2	2
silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	..	4	4
pesca e acquacoltura	..	2	2

estrazione di minerali da cave e miniere
altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere
attività dei servizi di supporto all'estrazione
attività manifatturiere	..	9	2	2	5	1	19



industrie alimentari	1	2	3	6
industria delle bevande	1	1
industria del tabacco
industrie tessili
confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia
fabbricazione di articoli in pelle e simili
industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	..	3	1	..	1	5
fabbricazione di carta e di prodotti di carta
stampa e riproduzione di supporti registrati	..	1	1
fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
fabbricazione di prodotti chimici	1	1
fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici
fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	..	1	1
metallurgia



metallurgia
fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	..	1	1
fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi
fabbricazione di apparecchiature elettriche ed



apparecchiature per uso domestico non elettriche																	
fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca
fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
fabbricazione di altri mezzi di trasporto
fabbricazione di mobili
altre industrie manifatturiere	..	1	1
riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	..	2	2
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1
raccolta, trattamento e fornitura di acqua
gestione delle reti fognarie
attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti recupero dei materiali	1	1
attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti



costruzioni	..	20	8	6	3	37
costruzione di edifici	..	1	2	2	1	6
ingegneria civile
lavori di costruzione e specializzati	..	19	6	4	2	31
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	..	53	23	9	1	1	1	88
commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1	1
commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	..	43	21	5	1	1	1	72
trasporto e magazzinaggio	..	7	..	1	8
trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	..	7	..	1	8
trasporto marittimo e per vie d'acqua
trasporto aereo
magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti
servizi postali e attività di corriere
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4	31	19	16	6	2	..	1	79
alloggio	4	12	4	5	3	2	..	1	31
attività dei servizi di ristorazione	..	19	15	11	3	48
servizi di informazione e comunicazione
attività editoriali
attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore
attività di programmazione e trasmissione



telecomunicazioni
produzione di software, consulenza informatica e attività connesse
attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici
attività finanziarie e assicurative	..	1	1
attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)
assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le



assicurazioni sociali obbligatorie)																	
attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	..	1	1
attività immobiliari	1	11	4	16
attività immobiliari	1	11	4	16
attività professionali, scientifiche e tecniche	..	12	..	2	14
attività legali e contabilità	..	2	..	1	3
attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale
attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche	..	8	..	1	9
ricerca scientifica e sviluppo
pubblicità e ricerche di mercato
altre attività professionali, scientifiche e tecniche
servizi veterinari	..	2	2
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	..	6	1	..	1	..	1	9
attività di noleggio e leasing operativo	..	4	1	5
attività di ricerca, selezione, fornitura di personale



attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse
servizi di vigilanza e investigazione
attività di servizi per edifici e paesaggio	..	1	1	2
attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	..	1	1	2
istruzione
istruzione
sanità e assistenza sociale	..	1	3	4
assistenza sanitaria	3	3
servizi di assistenza sociale residenziale	..	1	1
assistenza sociale non residenziale
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	3
attività creative, artistiche e di intrattenimento
attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali
attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	3	3
altre attività di servizi	1	12	2	..	1	16
riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	..	1	1	2
altre attività di servizi per la persona	1	11	1	..	1	14



Tavola 3. Imprese registrate e attive , unità locali attive per tipologia e comune al 31.12.2019. Toscana (valori assoluti e percentuali)

Comune	Imprese				Unità locali		
	Registrate	Attive			Attive	di cui artigiane	% artigiane su attive
		Numero	di cui artigiane	% artigiane su attive			
Bibbona	484	447	73	16,3%	592	73	12,3%

Tavola 6- Movimento anagrafico delle imprese per comune - Situazione al 31 dicembre 2019. Toscana (valori assoluti e percentuali)

Comune	Imprese				Indicatori (%)			
	Registrate al 31/12/2019	Iscritte dal 01/01 al 31/12/2019	Cessate dal 01/01 al 31/12/2019	Saldo iscritte - cessate	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di turnover	Tasso di crescita
Bibbona	484	21	23	-2	+4,3%	+4,8%	+9,1%	-0,4%

Tavola 5- Movimento anagrafico delle imprese per provincia - Situazione al 31 dicembre 2019. Toscana (valori assoluti e percentuali)

Provincia	Imprese				Indicatori (%)			
	Registrate al 31/12/2019	Iscritte dal 1/01/2019 al 31/12/2019	Cessate dal 1/01/2019 al 31/12/2019	Saldo iscritte - cessate	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di turnover	Tasso di crescita
Arezzo	37.330	1.944	2.147	-203	+5,2%	+5,7%	+10,9%	-0,5%
Firenze	108.806	6.383	6.529	-146	+5,9%	+6,0%	+11,9%	-0,1%
Grosseto	29.102	1.468	1.583	-115	+5,0%	+5,4%	+10,4%	-0,4%
Livorno	32.768	2.012	1.993	19	+6,1%	+6,1%	+12,2%	+0,1%
Lucca	42.699	2.439	2.593	-154	+5,7%	+6,1%	+11,7%	-0,4%
Massa Carrara	22.308	1.231	1.259	-28	+5,5%	+5,6%	+11,1%	-0,1%
Pisa	43.686	2.550	2.767	-217	+5,8%	+6,3%	+12,1%	-0,5%
Pistoia	32.611	1.989	2.078	-89	+6,1%	+6,4%	+12,4%	-0,3%
Prato	33.516	2.810	2.625	185	+8,4%	+7,9%	+16,3%	+0,6%
Siena	28.281	1.399	1.577	-178	+4,9%	+5,5%	+10,5%	-0,6%
Totale TOSCANA	411.107	24.225	25.151	-926	+5,9%	+6,1%	+12,0%	-0,2%

Fonte: Elaborazioni Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni e alle funzioni in materia ambientale - Ufficio Regionale di Statistica su dati Infocamere

Tavola 5a- Movimento anagrafico delle imprese artigiane per provincia - Situazione al 31 dicembre 2019. Toscana (valori assoluti e percentuali)

Provincia	Imprese artigiane				Indicatori (%)			
	Registrate al 31/12/2019	Iscritte dal 1/01/2019 al 31/12/2019	Cessate dal 1/01/2019 al 31/12/2019	Saldo iscritte - cessate	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di turnover	Tasso di crescita
Arezzo	9.733	560	722	-162	+5,7%	+7,3%	+13,0%	-1,6%
Firenze	28.205	1.707	2.096	-389	+6,0%	+7,4%	+13,4%	-1,4%
Grosseto	5.716	341	407	-66	+6,0%	+7,1%	+13,1%	-1,2%
Livorno	6.943	439	494	-55	+6,3%	+7,1%	+13,5%	-0,8%
Lucca	10.956	664	890	-226	+6,0%	+8,0%	+14,0%	-2,0%
Massa Carrara	5.133	298	422	-124	+5,7%	+8,0%	+13,7%	-2,4%
Pisa	10.064	637	761	-124	+6,3%	+7,5%	+13,9%	-1,2%
Pistoia	8.991	544	744	-200	+6,0%	+8,2%	+14,1%	-2,2%
Prato	9.763	933	1.072	-139	+9,5%	+10,9%	+20,4%	-1,4%
Siena	6.483	300	442	-142	+4,5%	+6,7%	+11,2%	-2,2%
Totale TOSCANA	101.987	6.423	8.050	-1.627	+6,2%	+7,8%	+14,1%	-1,6%

Fonte: Elaborazioni Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni e alle funzioni in materia ambientale - Ufficio Regionale di Statistica su dati Infocamere

Altro dato molto importante da prendere in considerazione è la presenza di turisti, sul territorio del Comune, qui di seguito si riportano i dati estratti dall'osservatorio regionale del turismo, tratti dalla Banca dati dell'Ufficio regionale di statistica e riguardano il movimento dei clienti negli esercizi turistico-ricettivi di



Bibbona.

	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
Comune	Presenze	Presenze	Presenze	Presenze	Presenze	Presenze	Presenze	Presenze	Presenze	Presenze
Bibbona	1.085.801	1.125.839	1.057.253	1.027.296	1.003.244	999.588	979.241	1.019.971	1.097.104	993.66

Movimento turistico per comune e provenienza- Toscana 2020 (al netto delle locazioni)

Fonte: elaborazioni "Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Conoscenza. Ufficio Regionale di Statistica" su dati Istat

N.B. I dati derivano dalla "Rilevazione statistica del movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" e sono da considerare provvisori fino alla diffusione Istat

Provincia	Comune	Arrivi			Presenze		
		Italiani	Stranieri	Totali	Italiani	Stranieri	Totali
Livorno	Bibbona	84.891	24.878	109.769	580.888	167.707	748.595

Contesto interno

La struttura organizzativa del Comune di Bibbona è articolata in 4 Aree, come risulta da deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 21.12.2021

La struttura organizzativa dell'Ente è la seguente:

**AREA 1
SERVIZI FINANZIARI E PERSONALE**

SERVIZIO FINANZIARIO E CONTABILITA' - SERVIZIO PERSONALE - SERVIZIO TRIBUTI/ECONOMATO

SERVIZI	UFFICI
SERVIZIO FINANZIARIO E CONTABILITA'	Programmazione e bilancio Contabilità - IVA Gestione contabile Macchia della Magona
SERVIZIO PERSONALE	Ufficio gestione giuridica del personale Ufficio gestione economica e previdenziale del personale
SERVIZIO TRIBUTI/ECONOMATO	Ufficio Tributi Ufficio Economato



**AREA 2
AFFARI GENERALI**

**SERVIZI AL CITTADINO
SERVIZIO SEGRETERIA – SCUOLA**

SERVIZI	UFFICI
SERVIZI AL CITTADINO	Servizi Demografici – Politiche Sociali / URP
SERVIZIO SEGRETERIA – SCUOLA	Segreteria – Turismo – Cultura – Sport – Scuola

AREA 3 - AREA TECNICA E SUAP

**SERVIZI
LAVORI PUBBLICI – PATRIMONIO – AMBIENTE - SUAP – MANUTENZIONI - GESTIONE DEMANIO
FORESTALE - EDILIZIA PRIVATA - AMMINISTRATIVO URBANISTICA - DEMANIO MARITTIMO**

FUNZIONIGRAMMA

SERVIZI	UFFICI
LAVORI PUBBLICI	- Progettazione ed esecuzione LL.PP
PATRIMONIO	- Patrimonio - Impianti Sportivi - Cimitero
AMBIENTE	- Ambiente - Sistema Gestione Ambientale
SERVIZIO MANUTENZIONI	
SERVIZIO GESTIONE DEMANIO FORESTALE	
SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE	
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA	- Edilizia - Urbanistica - Ambiente - Condoni - Abusi Edilizi
SERVIZIO AMMINISTRATIVO URBANISTICA	- Garante della Comunicazione - Urbanistica - Supporto Legale



	- Segreteria Amministrativa
SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO	- Concessioni/Autorizzazioni - Urbanistica Canoni Demaniali e SID

AREA 4 - POLIZIA MUNICIPALE

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE- SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

SERVIZI	UFFICI
SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	Polizia Amministrativa e di Sicurezza Polizia Giudiziaria Polizia Stradale
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	



Nel corso dell'anno 2022 la Giunta Comunale con deliberazione n. 16 del 17 febbraio 2022, come aggiornata con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 15 settembre 2022, ha approvato la dotazione organica del Comune, che risulta così composta:

CATEGORIA	PROFILO	DIPENDENTI IN SERVIZIO		CESSAZIONI PREVISTE		ASSUNZIONI PREVISTE						TOTALE	
		T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	2022		2023		2024		T. Pieno	P. Time
						T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time		
D	Funzionario tecnico	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0
	Istruttore direttivo amministrativo	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0
	Istruttore direttivo tecnico	1						0		0		1	0
	Istruttore direttivo vigilanza	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0
		5	0	0	0	1	0	0	0	0	0	6	0
C	Istruttore amministrativo	8	0	0	0	1	0	0	0	0	0	9	0
	Istruttore Informatico	1	0	0	0	0	0					1	0
	Istruttore tecnico	6	0	0	0	1	0	0	0	0	0	7	0
	Coordinatore servizi esterni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Agente Polizia Locale	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0
		19	0	0	0	2	0	0	0	0	0	21	0
B	Collab. Amm.vo profess.	2	0	0	0	1	0	0	0	0	0	3	0
	Collaboratore professionale	3	0	0	0	2	0	0	0	0	0	5	0
	Esecutore operaio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Esecutore amministrativo	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0
		7	0	0	0	3	0	0	0	0	0	10	0
		31	0	0	0	6	0	0	0	0	0	37	0



Operai agricolo forestali:

Categoria	N. posti coperti	N. cessazioni	N. posti previsti	N. posti dotazione organica rideterminata
Operai agricolo forestali 6 livello	0	0	2	2
Operai agricolo forestali 5 livello	3	2	1	2
Operai agricolo forestali 4 livello	1	1	0	0

Richiamato l'art. 169 del D.lgs. 267 del 18/08/2000 che al comma 3 bis prevede il piano dettagliato degli obiettivi di cui al testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione - PEG.

Il Piano Esecutivo di Gestione - PEG e il Piano delle Risorse e degli Obiettivi - P.R.O. contengono gli obiettivi assegnati ai Funzionari P.O. ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000.

Richiamato

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in



particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

- 2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
 - a) *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
 - b) *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
 - c) *compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
 - d) *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché' per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
 - e) *l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché' la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
 - f) *le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
 - g) *le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*



3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

- l'art. 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:
“5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;
- l'art. 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:
“ 6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;
- l'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, stabilisce che:
“6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del



decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”;

- l'art. 6, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:
”7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;
- l'art. 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:
”8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”

Preso atto che:

- In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto-legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

Dato atto che il Comune ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la



definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- Piano della Performance 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 20.12.2022;
- Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. n. 82 del 29/04/2022;
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.130 del 1.12.2022;
- Piano delle azioni positive 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 24.02.2022;
- Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 17.02.2022, poi modificato con Delibera di Giunta n.106 del 15.09.2022.

Il PIAO 2022/2024 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 22/12/2022.

Ciascun obiettivo è raggiungibile attraverso l'utilizzo delle risorse umane (evidenziate nella dotazione organica e nel piano delle assunzioni) e finanziarie assegnate ad ogni Area con il PEG.

Con l'approvazione del Piano delle risorse finanziarie e degli obiettivi (PRO) 2022 e del PIAO 2022/2024 l'Amministrazione ha inteso indicare gli obiettivi da realizzare in linea con il programma di mandato del Sindaco e tesi al raggiungimento dei seguenti risultati:

1. Migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa
2. Migliorare l'efficienza attraverso il completo e tempestivo reperimento delle risorse
3. Tutelare la qualità dell'ambiente
4. Contenimento dei costi di gestione
5. Migliorare la qualità della vita a Bibbona

Richiamato il contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2017-2019, autorizzato con atto di Giunta Comunale n. 194 del 17.11.2016, definitivamente sottoscritto tra le parti, in data 29.11.2016, che approva il Sistema di valutazione permanente delle posizioni organizzative per l'attribuzione della retribuzione di risultato, come segue:



a) il 40% in base al grado di raggiungimento degli obiettivi strategici, valutati dall'Organismo Indipendente di Valutazione (scheda allegato B.a).

b) il 60% in base alla valutazione dei comportamenti gestionali, effettuata dal Sindaco (scheda allegato B.b).

Richiamato il contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2019-2021, autorizzato con atto di Giunta Comunale n. 284 del 17.12.2019, definitivamente sottoscritto tra le parti.

La valutazione dà origine alla corresponsione delle indennità in misura proporzionale al risultato raggiunto.

OBIETTIVI STRATEGICI

La gestione 2022 è stata caratterizzata dalla formulazione di 20 obiettivi, tutti strategici, d'innovazione operativa e gestionale assegnati ai responsabili di Area titolari di P.O.

Nello specifico gli obiettivi sono stati così assegnati alle Aree dell'Ente:

	OBIETTIVI ORDINARI	OBIETTIVI STRATEGICI
1 - Area Servizi Finanziari e Personale	-	4
2 - Area Affari Generali	-	5
3 - Area Tecnica e Suap	-	6
4 - Area Polizia Municipale	-	3

Da un'analisi dettagliata del grado di raggiungimento dei singoli obiettivi si evidenzia quanto segue:

Area Servizi Finanziari e Personale: Obiettivo 1, Completamento procedure di concorso per assunzione n. 2 operai specializzati cat. B3 - L'attività prevista è stata realizzata e l'obiettivo è stato raggiunto al 100%; Obiettivo 2 Semplificazione, partecipazione, programmazione strategica e controllo - prosecuzione dell'obiettivo anni precedenti, l'attività prevista è stata realizzata e l'obiettivo è stato raggiunto al 100%. Obiettivo 3 Recupero evasione tributaria - L'obiettivo è stato raggiunto al 100% con le tempistiche previste. Obiettivo 4 - Predisposizione carta della qualità e



trasmissione banche dati TARI al gestore unico- L'attività prevista è stata realizzata nei tempi previsti e l'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

Area Affari Generali: Obiettivo 1 - Finanziamento PNRR Investimento 1.4.1 servizi e cittadinanza digitale. Obiettivo raggiunto al 100%. Obiettivo 2 - Finanziamento PNRR Investimento 1.4.3 adozione APP IO. Obiettivo raggiunto al 100% attività. Obiettivo 3 - Contributo alle biblioteche per acquisto libri da parte del Ministero dei beni culturali - Obiettivo raggiunto al 100%. Obiettivo 4 - Sportello anagrafico digitale. Attività svolte nei tempi previsti e raggiunto al 100%. Obiettivo 5 Formato A4 Registri dello Stato Civile. Obiettivo raggiunto al 100%.

Area Tecnica e Suap: Obiettivo 1 Riconoscimento bandiera blu 2022 - L'obiettivo è stato raggiunto al 100% nei tempi previsti e programmati. Obiettivo 2 Manutenzione straordinaria pista ciclabile via dei cipressi Marina di Bibbona - I lavori sono stati completati nei tempi previsti, l'obiettivo è stato raggiunto al 100%. Obiettivo 3 - Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento area fiera in località La California - I Lotto funzionale - L'obiettivo è stato pienamente raggiunto nei tempi previsti e programmati. Obiettivo 4 Gestione e controllo attività svolte all'interno del complesso forestale La Magona - Obiettivo raggiunto al 100%. Obiettivo 5 Predisposizione del bando per assegnazione concessioni demaniali marittime temporanee - Obiettivo raggiunto al 100%. Obiettivo 6 - Approvazione variante semplificata al R.U. Modifica scheda normativa "Rondinaia" - La variante è stata approvata entro i tempi previsti - Obiettivo raggiunto al 100%.

Area Polizia Municipale: Obiettivo 1 - Acquisto autovelox e suo utilizzo per maggiore sicurezza stradale - Obiettivo raggiunto al 100%. Obiettivo 2 Acquisto palmari digitali per l'elevazione delle sanzioni di divieto di sosta - L'obiettivo è stato raggiunto al 100%. Obiettivo 3 Maggiore controllo del territorio rispetto al controllo ordinario - Obiettivo raggiunto al 100% fatti maggiori controlli anche serali nei tempi previsti e programmati.

Nelle schede conservate in atti è illustrato nel dettaglio il raggiungimento degli obiettivi con allegate le singole relazioni presentate dai vari responsabili di Area.

OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

La riforma della Pubblica Amministrazione pone particolare attenzione alla trasparenza nei rapporti tra enti e cittadini. In particolare il D.Lgs 150/2009 ha previsto l'obbligo per le Amministrazioni, di predisporre un'apposita sezione sul proprio sito internet, che contenga tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento dei risultati, nonché l'attività di misurazione e valutazione.



L'Amministrazione ha realizzato la completa revisione del proprio sito internet istituzionale e istituito una pagina Amministrazione Trasparente con le varie sezioni previste, tenendo conto altresì delle ulteriori disposizioni di cui al D.Lgs 33/2013, che è aggiornata con le tempistiche previste nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Le attività ordinarie sono state svolte con competenza e professionalità ed hanno consentito il buon andamento dell'attività amministrativa nel suo complesso, e come si evince dalle schede di valutazione delle singole P.O., tutte hanno ottenuto un risultato pieno pari al 100%.

RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

L'attività di programmazione è stata svolta tenendo conto dei caratteri economico-finanziari desumibili dal ciclo di bilancio attuando comunque delle azioni improntate ad una maggiore efficienza ed economicità.

L'Ente inoltre:

- Ha rispettato per l'anno 2022, l'obiettivo di finanza pubblica del pareggio di bilancio e prevede di rispettarlo anche per l'anno 2023;
- Non risulta, in base ai parametri di cui al D.M. Interno 24/9/2009, in condizioni di dissesto finanziario o di deficitarietà strutturale;
- Ha nel 2022 una percentuale di indebitamento pari al 2,41% e quindi inferiore al parametro del 10% stabilito dall'art. 204 del T.U.;

così come si desume dai documenti messi a disposizione dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari e Personale.

Inoltre, l'Amministrazione ha proseguito la politica di integrazione atta a garantire sia una maggiore quantità e qualità dei servizi erogati per il territorio che un risparmio sui costi di funzionamento.

IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE



La struttura demandata a svolgere all'interno dell'Ente un'attività di supporto per l'attuazione del ciclo della performance ha tenuto conto degli indirizzi strategici definiti dal Sindaco con il programma di mandato e dall'Amministrazione attraverso il Documento Unico di Programmazione D.U.P. Si è provveduto a definire gli obiettivi e quindi i Responsabili di P.O. hanno definito gli obiettivi di struttura.

Tale attività può essere sviluppata sulla base di due modelli:

- Modello c.d. "top-down" in cui l'Organo Politico procede alla definizione degli obiettivi e li condivide con i responsabili di Posizione Organizzativa.
- Modello "botton-up" in cui i titolari di P.O. partecipano alla formulazione e definizione degli obiettivi che, attraverso una serie di passaggi successivi, vengono formalizzati al Sindaco e/o all'assessore di riferimento.

L'adozione di una metodologia di definizione degli obiettivi di gestione di tipo "misto" quale quella adottata dall'Ente ha consentito nella fase di negoziazione tra la Giunta e i Responsabili di P.O. di giungere ad una condivisione degli obiettivi da raggiungere in funzione delle priorità dell'Ente.

L'attività di misurazione della realizzazione degli obiettivi è stata effettuata secondo i principi previsti dal Sistema della performance. Anche nel 2019 non è stato effettuato un monitoraggio intermedio, ma è stato comunque svolto un monitoraggio informale atto a verificare l'andamento delle attività in base a quanto dettagliatamente riportato nelle relazioni delle P.O.

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

A conclusione del ciclo di programmazione e controllo anno 2022 è emerso che bisogna continuare a lavorare sempre di più sulla programmazione, in particolare nella fase di predisposizione degli obiettivi e individuazione di specifici indicatori che dovranno essere sempre più misurabili e quantificabili e periodicamente rilevabili, dall'inizio dell'anno. Preme sottolineare, che il 2022 è stato un anno molto particolare e per la maggior parte delle attività, il che ha comportato numerose variazioni di bilancio:



Variazioni di bilancio totali	n. 24
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 13

Purtroppo le vicende relative alle variazioni di bilancio conseguenti alla sua approvazione si ripercuotono inevitabilmente a scapito di una seria programmazione e questo è stato tanto più vero nell'anno 2022, caratterizzato sia dal concludersi della emergenza sanitaria e dall'inizio della emergenza energetica dovuta allo scoppio della guerra in Ucraina.

Tutta l'attività amministrativa dell'anno 2022 è stata caratterizzata dalla situazione di emergenza sanitaria che si è conclusa il 31 marzo 2022 e dall'avvio dell'emergenza energetica connessa allo scoppio della guerra in Ucraina.

L'Amministrazione, negli anni ha lavorato e in futuro dovrà continuare a lavorare per sviluppare ulteriormente il sistema di governance interna attraverso, sia un maggior coinvolgimento della parte politica intesa come attento e ricettivo interlocutore, che una maggiore partecipazione attiva dei responsabili di posizione organizzativa atta a promuovere la misurabilità degli obiettivi.

Questi due aspetti se sviluppati ulteriormente sono in grado di migliorare progressivamente il rapporto tra risorse disponibili e bisogni della collettività amministrata. Punto di forza del percorso intrapreso dall'Amministrazione continua ad essere l'aver delineato la volontà di procedere per una stretta concatenazione tra diversi livelli di programmazione e una maggiore correlazione tra programmazione, realizzazione, valutazione, controllo e rendicontazione.

Bibbona, 30 maggio 2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Daniela Di Pietro